



**RICORSI COLLETTIVI NELL'AMBITO DEL DIRITTO DELLA CONCORRENZA:
PROSPETTIVE DI ARMONIZZAZIONE E LA SFIDA DELL'ACCESSO ALLA
GIUSTIZIA—L'ESPERIENZA DEL REGNO UNITO**

Dr Arianna Andreangeli
Edinburgh Law School

Trento—Osservatorio Antitrust, 17 Aprile 2015



www.law.ed.ac.uk

Diritto della concorrenza: 'private enforcement' e risarcimento del danno

- Da Courage alla Direttiva del 2014: un percorso travagliato che rispecchia la complicata interazione tra il principio dell'autonomia nazionale e l'esigenza di garantire l'effettività degli Articoli 101 e 102 del TFUE...
- ... E l'incertezza circa la competenza dell'UE per l'adozione di misure di armonizzazione in questo campo...
 - Questioni di 'base legale'...
 - ... E di osservanza dei principi di proporzionalità e sussidiarietà.
- La funzione dei ricorsi collettivi
 - Un elemento chiaramente appropriato per incoraggiare l'accesso alla giustizia...
 - ... Ma caratterizzato da numerose difficoltà — la 'battaglia (persa)' per l'elaborazione di soluzioni comuni...
 - ... E l'azione parallela degli stati membri.

Ricorsi collettivi: la Raccomandazione del 2013

- L'evoluzione dello scenario relativo ai ricorsi collettivi dal 2004 al 2013...
 - Le perplessita' del Parlamento Europeo circa l'armonizzazione in questo campo...
 - La pluralita' di azioni e diversita' di soluzioni adottate da numerosi stati membri:
 - esempi a carattere generale: l'azione "popolare" Portoghese... E per i consumatori, l'Articolo 140bis del Codice del Consumo in Italia!
 - Esempi di settore: il WCAM nei Paesi Bassi; l'Articolo 47B del Competition Act 1998 nel Regno Unito
- La scelta di uno strumento non vincolante a livello UE come 'via obbligata', per incoraggiare convergenza... A tutto campo!
 - Adozione di un modello consolidato:
 - opt-in, azioni rappresentative con 'attori ideologici';
 - limitato spazio per forme di finanziamento "alternative"...

La Raccomandazione su ricorsi collettivi e la Direttiva del 2014 in materia di danno antitrust...

- La Direttiva del 2014: uno strumento che agisce in un numero limitato di aree...
 - Effetti legali ai fini del giudizio delle decisioni dell'autorità per la concorrenza;
 - Termini per adire il giudice—la sfida dell'effettività;
 - La legittimazione ad agire: consumatori finali e acquirenti intermedi—la difesa del 'passing on';
 - Risoluzione stragiudiziale delle controversie—un cammino meno difficile?
 - Regole più chiare circa l'interazione del public enforcement e dei procedimenti civili—specie rispetto alle prove;
- Il ruolo dei ricorsi collettivi secondo il modello adottato dalla Commissione Europea...
 - l'opt-in come modello consolidato... Funzionerà?

L'esperienza del Regno Unito in materia di ricorsi collettivi nel diritto alla concorrenza

- Il Competition Act 1998:
 - azioni opt-in secondo il principio follow-on come rimedio 'parallelo' alla tutela ordinaria...
 - Il ruolo del Competition Appeals Tribunal...
 - ...e delle associazioni rappresentative: limiti relativi al ruolo degli attori 'ideologici';
- In pratica...
 - Un solo caso...
 - Il tentativo (fallito) di passare per vie ordinarie—il caso Emerald Supplies...
- La volonta' di riforma...
 - Verso forme alternative e piu' coraggiose di ricorso collettivo...
 - La consultazione del 2012: l'opt out 'con i freni' e la facilitazione della ristorazione del danno... Non necessariamente tramite l'aggiudicazione ordinaria!

Dal Competition Act al Consumer Rights Act 2015... Incoraggiando con cautela le parti lese da illeciti anti- concorrenziali...

- La riforma dei ricorsi collettivi nell'ambito della ristrutturazione del sistema per l'applicazione del diritto della concorrenza: la "nuova" Competition and Markets Authority e un piu' forte Competition Appeals Tribunal!
- Il capitolo 8 del Consumer Rights Act: non solo azioni civili!
 - L'abbandono del follow-on come principio esclusivo di accesso al CAT;
 - Dalla collective action alla collective redress: la coesistenza di meccanismi giudiziari e stragiudiziali per le parti attrici...
 - 'Voluntary redress schemes' e l'autorizzazione giudiziale, secondo il principio opt out 'se appropriato', di accordi stragiudiziali;
 - L'Opt-out 'coi freni': ricevibilita' subordinata a stretti criteri e a una severa verifica da parte del CAT ;
 - MA: rigetto del patto di puta lite in casi opt out... Ancorche' con una limitata possibilita' (forse) di finanziamento di terzi...

Ricorsi collettivi: l'azione a livello UE e l'esperienza del Regno Unito—andando in contro-tendenza... Per buone ragioni?

- L'evoluzione dei ricorsi collettivi a tutela delle vittime di condotte anti-concorrenziali nel Regno Unito tra continuità e cambiamento...
 - dall'opt-in al (limitato) opt out...
 - Sulla base dell'inefficacia del vecchio Articolo 47B del Competition Act...
 - MA allo stesso tempo un atteggiamento conservatore circa il finanziamento di queste azioni—in deroga a principi generalmente applicabili... E a quelli proposti dalla Commissione!
 - Riconoscimento della necessità di connettere risoluzione stragiudiziale con procedimenti civili → ruolo dell'autorità per la concorrenza;
 - Centralità del giudice specializzato.
- E la Raccomandazione del 2013?
 - L'opt-in come “scelta ideologica”?
 - E' realistico parlare di “graduale convergenza”?